



**PISCINA
PARADIS BLEU**
Istruzioni d'installazione

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E L'USO

da leggere attentamente e conservare per riferimento futuro

1. POSIZIONAMENTO	3
1.1 Scelta della posizione	3
1.1.1 Sana costituzione del suolo	3
1.1.2 Soleggiamento	3
1.1.3 Carattere "riparato dai venti"	3
1.1.4 Intimità del luogo	3
1.1.5 Vegetazione lussureggiante	3
1.1.6 Prossimità delle alimentazioni e delle evacuazioni	3
1.1.7 Casi particolari	3
2. INSTALLAZIONE DELLA PISCINA	4
2.1 Individuazione della piscina nello spazio	4
2.2 Posizionamento del piano orizzontale	4
2.3 Posizionamento di livello	6
3. SCAVO	6
3.1 Tracciato in superficie	6
3.2 Prima perquisizione	7
3.2.1 Traccia del bacino	7
3.3 Secondo scavo (grande bagno)	8
3.3.1 Acque sotterranee - deflusso - falda freatica	8
3.3.2 Rocce dure	8
3.4 Costruzione su terreno in pendenza	9
4. LASTRA	12
4.1 Fondo di scavo	12
4.2 È stata predisposta una pre-seduta	13
4.3 Fissaggio del tappo di fondo	13
4.4 Installazione di rete saldata	13
4.5 Colata di calcestruzzo	14
5. MONTAGGIO DELLE PARETI	15
5.1 Pannelli angolari e gambe di sostegno	15
6. PROFILO DI FISSAGGIO DEL LINER	17
7. MONTAGGIO DELLE PARTI DA SIGILLARE	18
7.1 Montaggio delle varie parti	18
7.1.1 Skimmer GM	18
7.1.2 Mandata e presa pulitore	19
7.1.3 Proiettori fissi	19
8. POSA DEL RIVESTIMENTO "LINER"	20
8.1 Preparazione	20
8.2 Installazione	20
9. CANALIZZAZIONI	21
10. MESSA IN ACQUA	22
11. TAGLIO DELLE PARTI DA SIGILLARE	22
12. MATERIALI DI RIPORTO	23
13. CATENATURA PERIFERICA	24

1. POSIZIONAMENTO

1.1 Scelta della posizione

La scelta di una buona posizione per una piscina è essenziale: può condizionare la longevità della costruzione ma anche il comfort dei bagni o il consumo energetico annuale.

Le caratteristiche di un buon posizionamento possono essere classificate in ordine di importanza:

1.1.1 sana costituzione del suolo

Vale a dire di un terreno ben consolidato che non non ha avuto apporti recenti di materiali di riporto; anche dopo 15 anni, i materiali di riporto possono non essere completamente stabilizzati. Prevedere eventuali fondazioni speciali (micropali...) a seconda della natura del terreno. Evitare anche la roccia affiorante o a bassa profondità: i lavori di mining sarebbero onerosi.

1.1.2 Soleggiamento

Deve essere ottimale, soprattutto nelle regioni in cui predomina il freddo.

1.1.3 Carattere "riparato dai venti"

Che conferirà alla zona piscina una apprezzabile qualità di comfort per il bagnante. Inoltre, la messa in temperatura o il mantenimento della medesima sarà facilitata dalla riduzione del fenomeno di evaporazione, che genera freddo.

Fossa per immersioni, skimmer e locale tecnico devono essere posizionati all'opposto dei venti dominanti (in estate).

1.1.4 Intimità del luogo

Permetterà di godere in tutta serenità e tranquillità del vostro tempo libero. Evitare la promiscuità con i vicini, la vicinanza di un passaggio di auto...

1.1.5 Vegetazione lussureggiante

I grandi alberi sono i falsi amici della vostra piscina, per il loro carattere inquinante e la loro propensione a trattenere l'umidità. Attenzione anche all'accumulo di foglie alla destra dello skimmer. Quest'ultimo deve, preferibilmente, essere disposto frontalmente rispetto ai venti che dominano in estate.

1.1.6 Vicinanza delle alimentazioni e delle evacuazioni

Gli arrivi di acqua e corrente elettrica saranno il più vicino possibile alla posizione della piscina. Assicurarsi tuttavia di rispettare le prescrizioni della Norma CEI 64-8.

Così come l'eventuale evacuazione che sarà il più possibile orientata verso il basso.

1.1.7 Casi particolari

Costruzione su un pendio: evitare forti pendii, la seduta completa della piscina si farà tagliando la morena. Costruzione sul fondo del bacino: saranno necessari ulteriori lavori di drenaggio.

2. INSTALLAZIONE DELLA PISCINA

2.1 Individuazione della piscina nello spazio

Per le piscine Paradis bleu, si sceglie di rappresentare il rettangolo raffigurante la superficie superiore del bacino

Ossia:

- un posizionamento piano orizzontale
- un posizionamento di livello

Logica e senso estetico possono aiutare a posizionare la piscina in un insieme armonioso di linee e contorni.

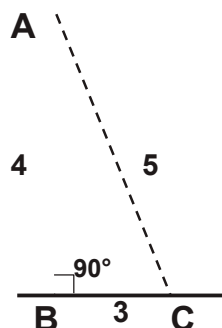
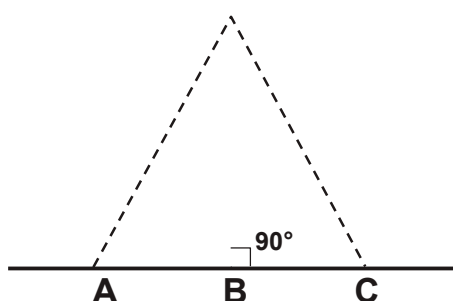
Si può anche stendere sul pavimento un telo di grandezza equivalente per meglio concretizzare una visione d'insieme.

2.2 Posizionamento del piano orizzontale

Si effettua un'individuazione orizzontale del rettangolo rispetto a delle rette ritenute immutabili come i lati di una casa.

Gli allineamenti sono facilmente effettuabili a occhio e con la cordicella.

Le perpendicolari sono "elevate" da vari processi come le mediatrici o il teorema di Pitagora.



$$AC^2 = AB^2 + BC^2$$

OSSIA:

$$5^2 = 4^2 + 3^2$$
$$25 = 16 + 9$$

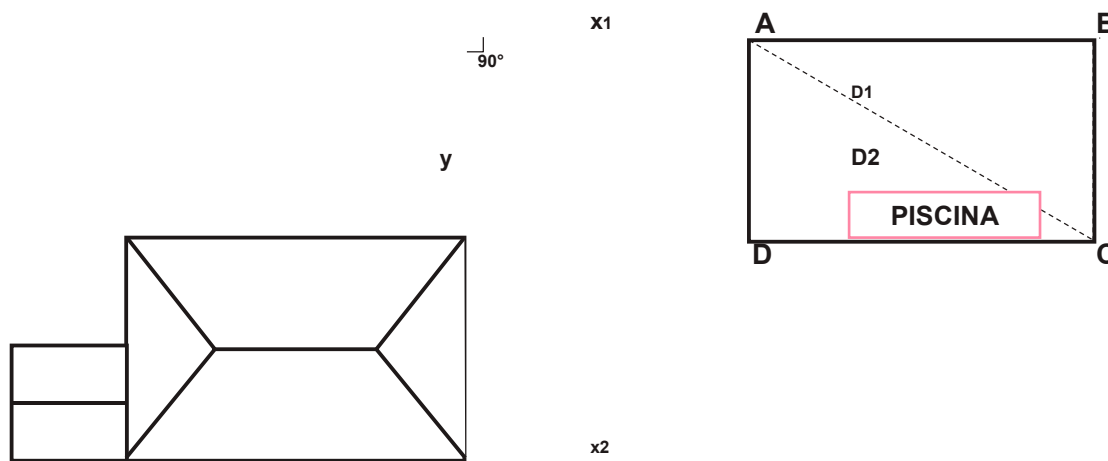
Tabella dimensionale

Piscina coperta		
Lunghezza	Larghezza	Diagonale
6,00	3,00	6,71
6,50	3,50	7,38
7,50	3,50	8,28
8,00	3,50	8,73
8,00	4,00	8,94
9,00	4,50	10,06
9,50	5,00	10,74
10,50	5,50	11,85
11,00	5,00	12,08

Dimensioni scavo		
Lunghezza	Larghezza	Diagonale
7,60	4,60	8,88
8,10	5,10	9,57
9,10	5,10	10,43
9,60	5,10	10,87
9,60	5,60	11,11
10,60	0,10	12,23
11,10	6,60	12,91
12,10	7,10	14,03
12,60	6,60	13/21

Attraverso un gioco di allineamenti, di perpendicolari o di paralleli, con l'aiuto di alcune misure elementari, si «blocca» questo primo rettangolo.

Tracciare un primo lato col gesso



Una volta che un lato del rettangolo è definito e tracciato con il gesso, determinare gli altri lati con il metodo delle

diagonali: le due diagonali di un rettangolo sono uguali, i lati sono uguali a 2 a 2 e quindi: AD

= BC, D1 = D2, quindi DC = AB

Tracciare il rettangolo in gesso

Una cordicella fissata ad un'estremità permette di tracciare gli archi dei cerchi.

2.3 Posizionamento di livello

Essendo stata realizzata l'installazione della piscina, si tratta ora di effettuare lo scavo. Per fare questo, è necessario conoscere con precisione le differenze di livello tra i 4 angoli della piscina e immaginarsi con giudizio l'altezza finale del corpo idrico della piscina (bordo piscina).

IL PUNTO «A» È SCELTO COME PUNTO DI RIFERIMENTO «O».

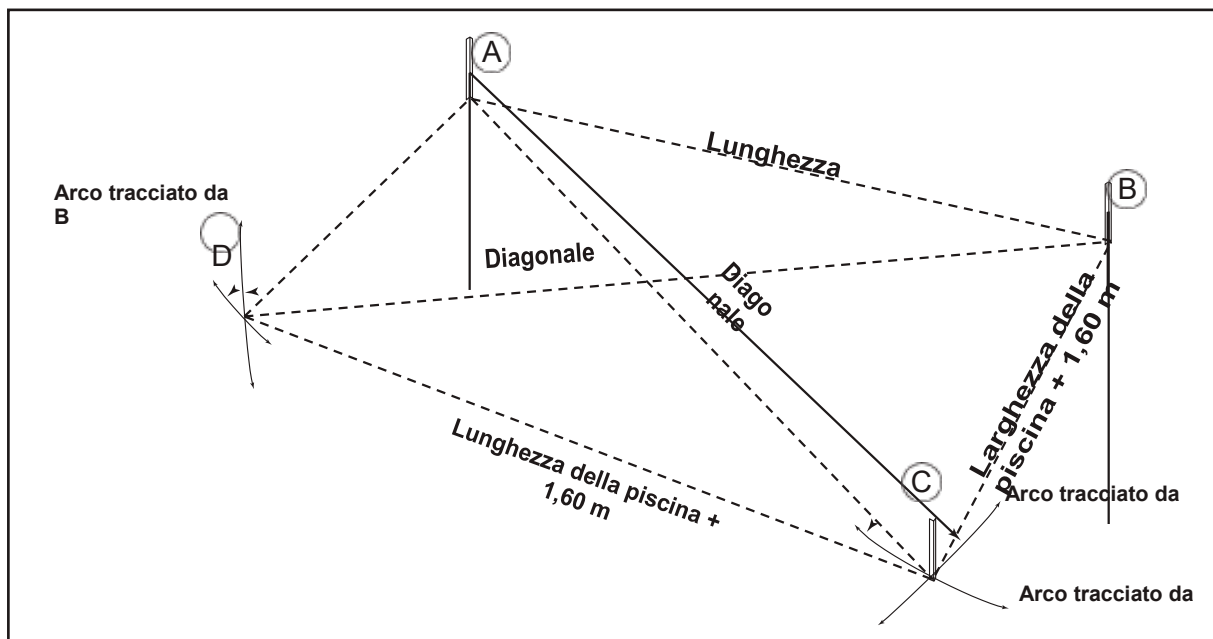
Questo livello deve essere riportato su un riferimento non soggetto a discussioni che può essere rappresentato dalla cima di un picchetto. Utilizzando un cannocchiale con puntamento laser (in assenza anche una riga lunga e una livella a bolla o una livella da muratore), fare in modo che questo punto sia riportato nei 4 angoli della piscina.

Si può utilmente concretizzare il corpo d'acqua finale tendendo una cordicella tra i 4 picchetti, all'altezza scelta.

Nota bene: Livella da muratore: un grande tubo di plastica flessibile e trasparente. Alle sue estremità sono fissate 2 provette graduate trasparenti. Il tubo è riempito d'acqua fino alle provette. Il livello è costante su entrambi i lati (attenzione alle bolle d'aria).

3. SCAVO

Tracciato in superficie



3.1 Tracciato in superficie

Aumentare le quote del bacino di 1,60 m. in entrambe le dimensioni e piantare 4 picchetti alle nuove quote ottenute:

piantare due picchetti (A e B) per delineare la lunghezza del tracciato dello scavo, (vedi tavola dello scavo: tracciato in superficie).

Con dei semicerchi tirati da A e B, come centro alla quota della diagonale e della larghezza, determinare i punti C e D. Verificare che la quota C. D. sia uguale a quella di A. B. Riunire i 4 picchetti con una corda e tracciare con il gesso a destra della corda.

Nota bene: Può anche essere preso in considerazione uno scavo più preciso che bypassa le gambe di sostegno. Questo richiede una buona pratica della piscina Paradis Bleu. Fare riferimento alle schede "CONFIGURAZIONE DEI BACINI" a pagina 10, 11 e 12.

3.2 Primo scavo

Fare uno scavo piatto orizzontale della profondità del piccolo bagno (o della piscina se si tratta di un fondo piatto), aumentato dello spessore della futura piattaforma (pre-seduta + calcestruzzo - vedi pagina 12).

3.2.1 Traccia del bacino

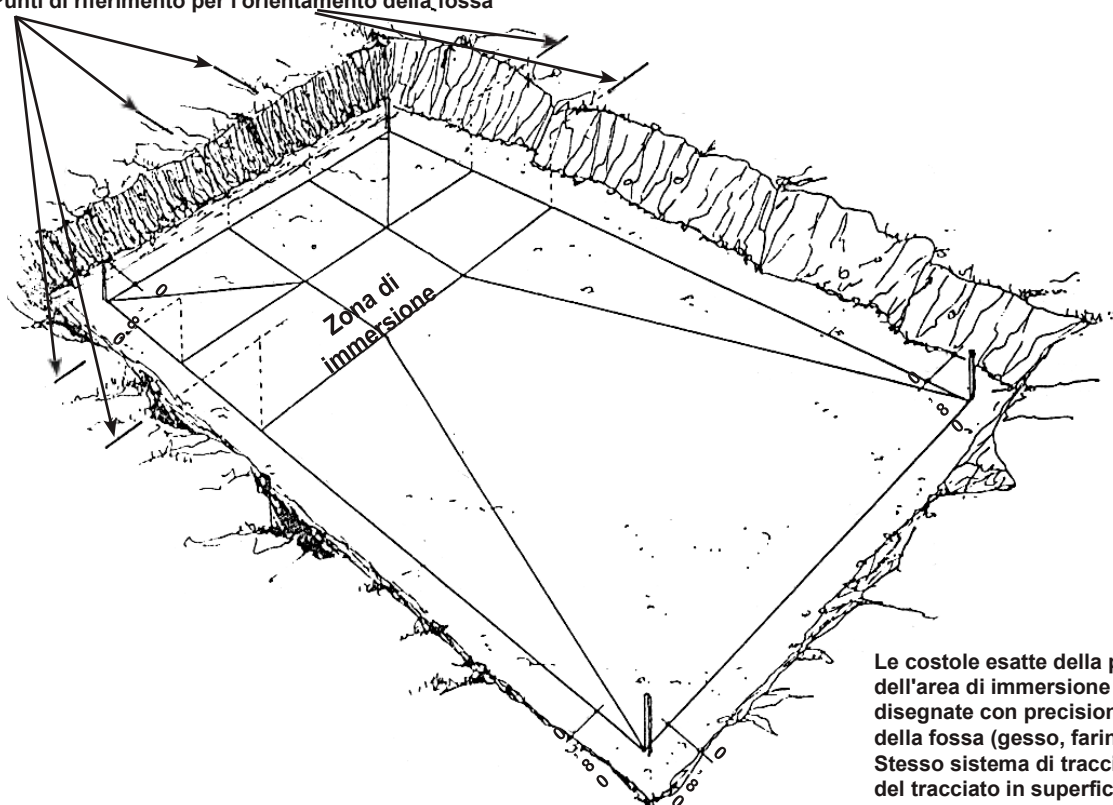
Verificare innanzitutto la buona orizzontabilità del primo scavo e la sua buona profondità (sia con una livella ad acqua e un metro, sia con una riga di tre metri e una livella a bolla). Sulla piattaforma tracciare il bacino piantando 4 picchetti angolari alle quote esatte del bacino, controllare la squadratura (le due diagonali devono essere uguali), tracciare il perimetro del bacino in gesso a destra della corda tesa tra i 4 picchetti.

Nota bene: Se si tratta di una piscina a fondo piatto lo scavo è concluso, passare direttamente al capitolo LASTRA PIATTAFORMA.

Completata questa operazione, prendere il piano di scavo e riportare le costole indicate sul piano a seconda del tipo di bacino.

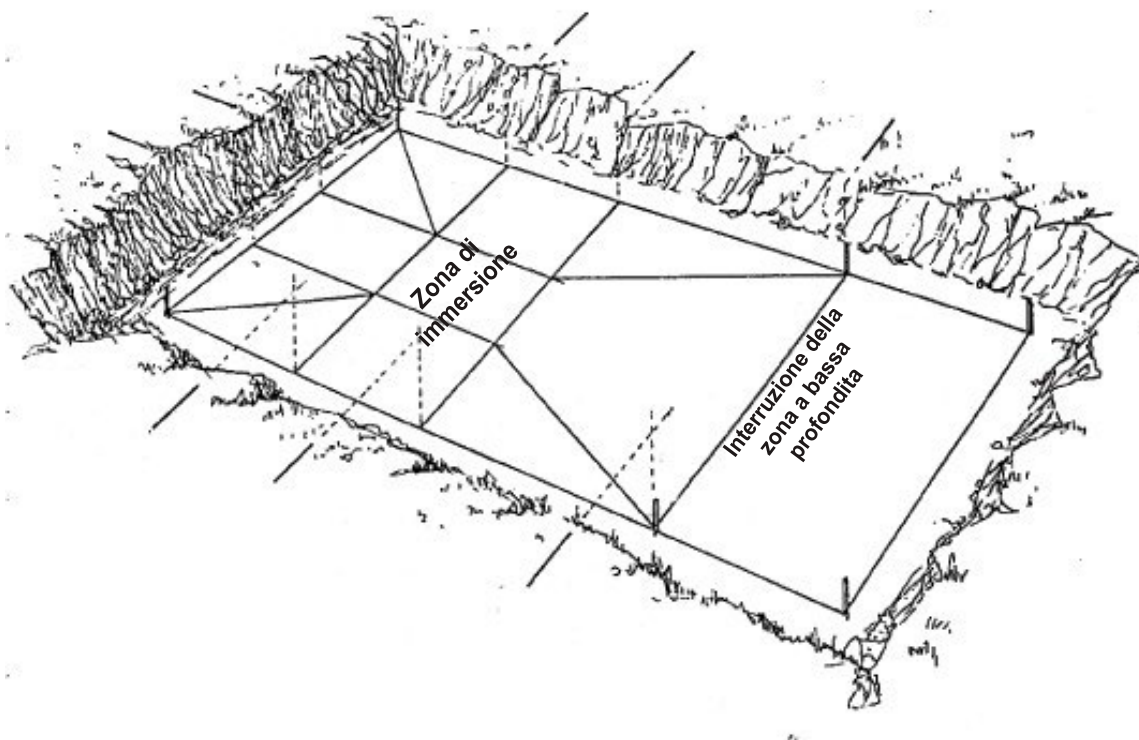
Tracciamento della fossa di una piscina in pendenza continua

Punti di riferimento per l'orientamento della fossa



Le costole esatte della piscina e dell'area di immersione sono disegnate con precisione sul fondo della fossa (gesso, farina o intonaco). Stesso sistema di tracciamento del tracciato in superficie.

Tracciamento di una piscina con fossa per immersioni



3.3 Secondo scavo (zona tuffi)

Riprendere lo scavo con l'attrezzo meccanico per lo scavo del fondo del bacino. L'area del rettangolo centrale deve essere abbassata della quota data dal piano.

I quattro lati della fossa per immersioni sono scavati in pendenza (vedi schemi fossa per immersioni). Fare una buona finitura dello scavo con escavatore e piccone.

NOTA IMPORTANTE

Se, a seguito di una falsa manovra, l'attrezzo per lo scavo (escavatore meccanico o caricatore) ha "sovra-scavato", cioè, scavato in eccesso, non colmare mai questo errore con terra riportata.

La forma può essere rettificata, sia con calcestruzzo magro, con pietre o ghiaioni, sia a rigore, con sabbia, ma mai con terra vegetale che è ricca e che, col passare del tempo, assestandosi, creerebbe un vuoto sotto il bacino.

3.3.1 Acque sotterranee - deflusso - falda freatica

Nel corso di uno scavo, si può incontrare dell'acqua. Quest' ultima ha due possibili origini: deflusso o falda freatica. Il deflusso proviene per lo più da un corso d'acqua sotterraneo.

La falda freatica è acqua stabile. Il suo livello può variare in corso di stagione.

Il prosciugamento deve essere effettuato utilizzando tecniche appropriate (drenaggio, pozzi di decompressione - vedi normative locali e specifiche di settore).

3.3.2 Rocce dure

In caso di rocce dure, chiedere al demolitore di fornire l'attrezzatura per rompere la roccia sul suo macchinario.

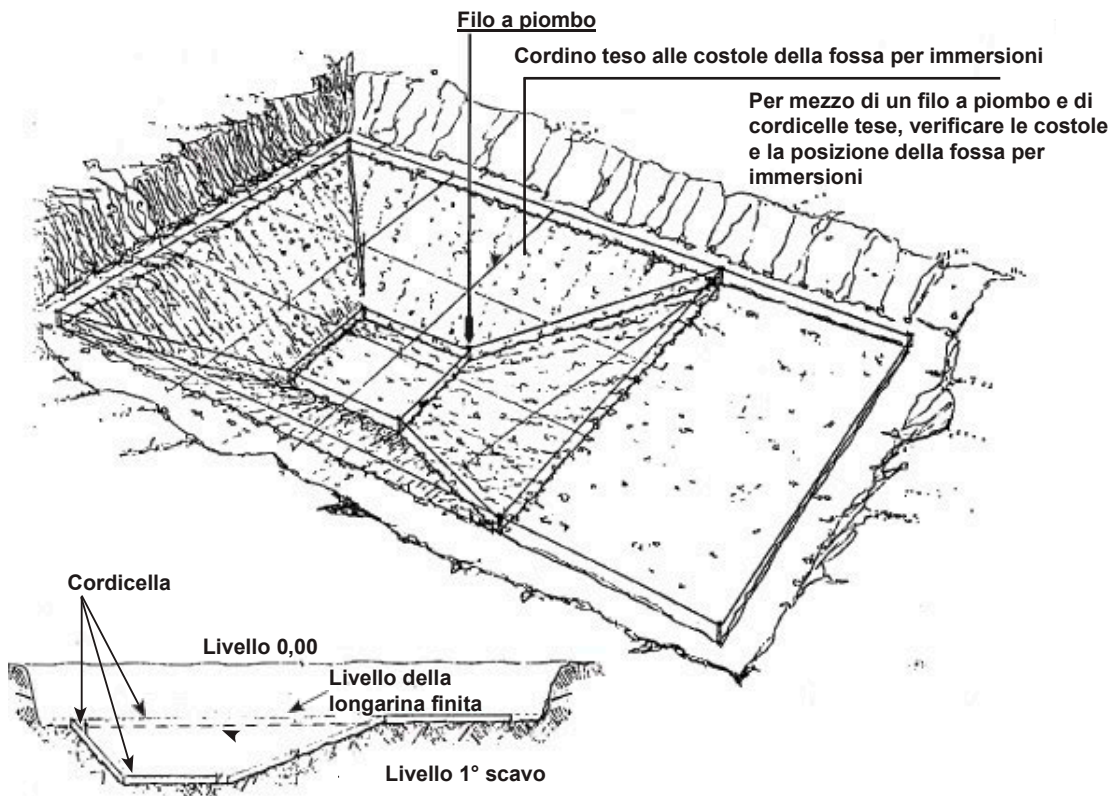
3.4 Costruzione su terreno in pendenza

La morena deve essere intagliata su tutta la base della piscina, il terreno di sgombero non deve essere utilizzato per espandere le fondamenta.

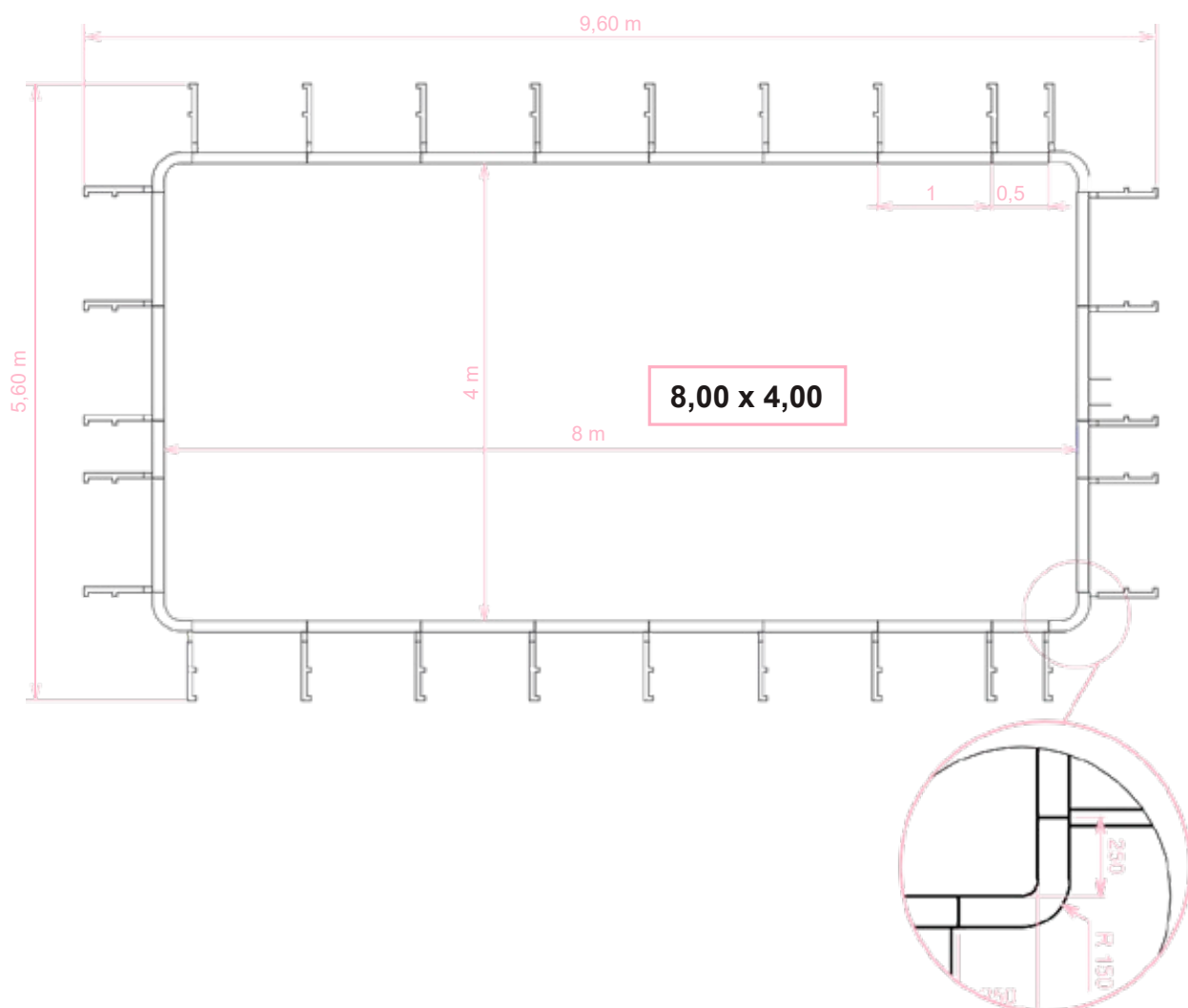
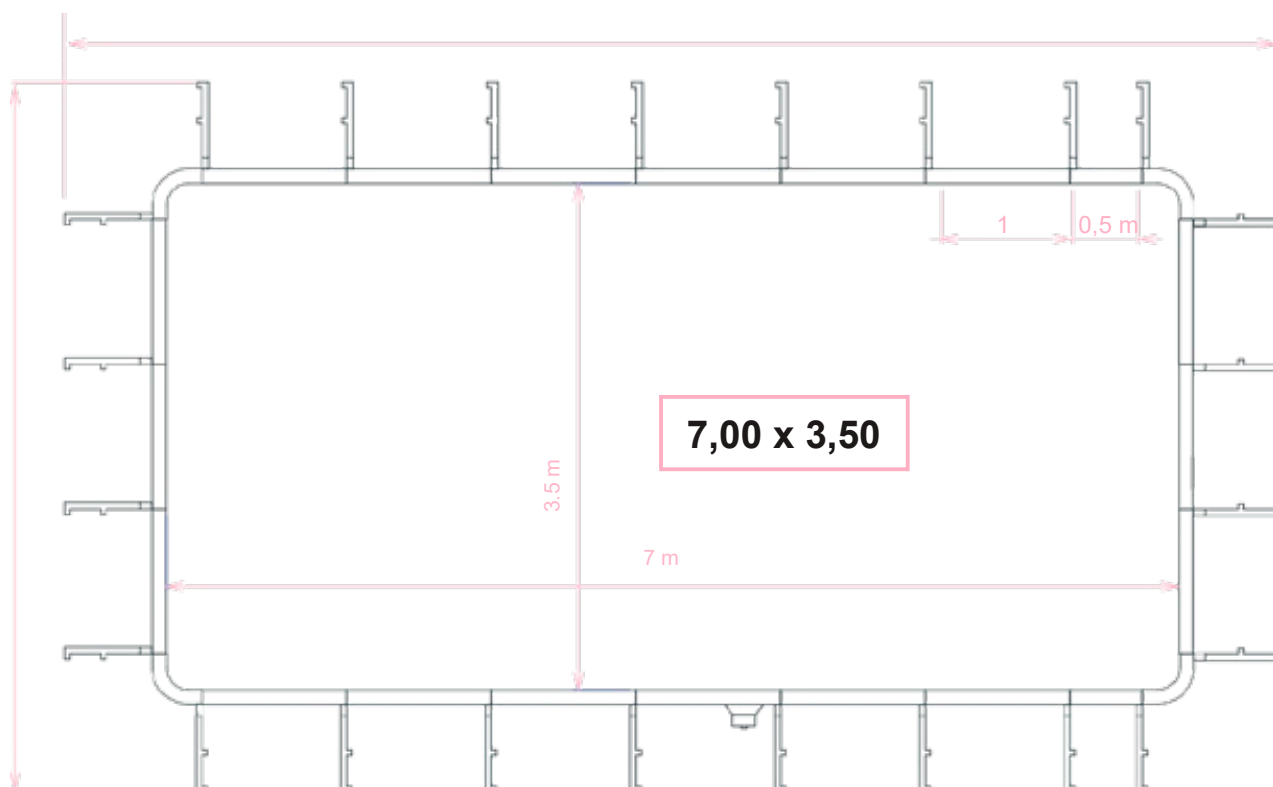
La parete "lato valle" può invece essere fuori terra ed essere successivamente riempita con adeguata cinghiatura.

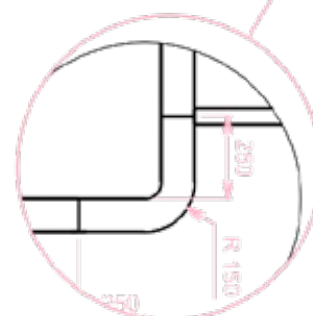
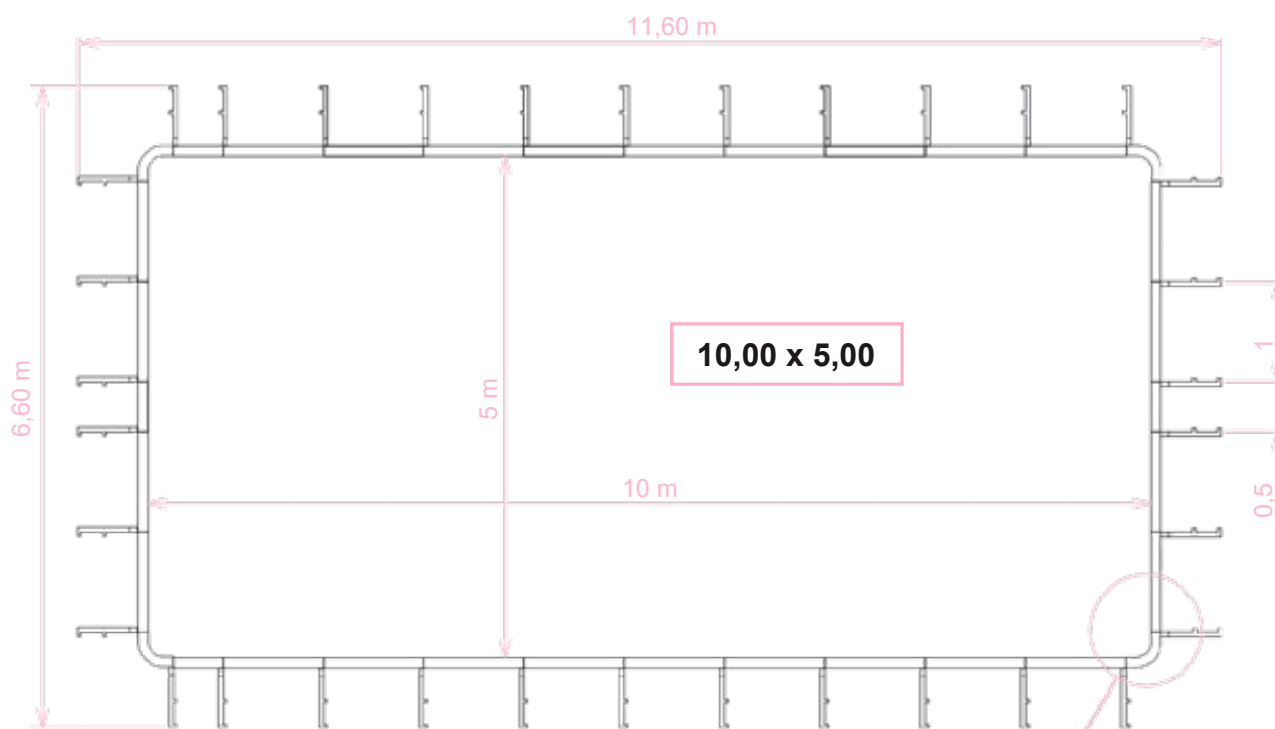
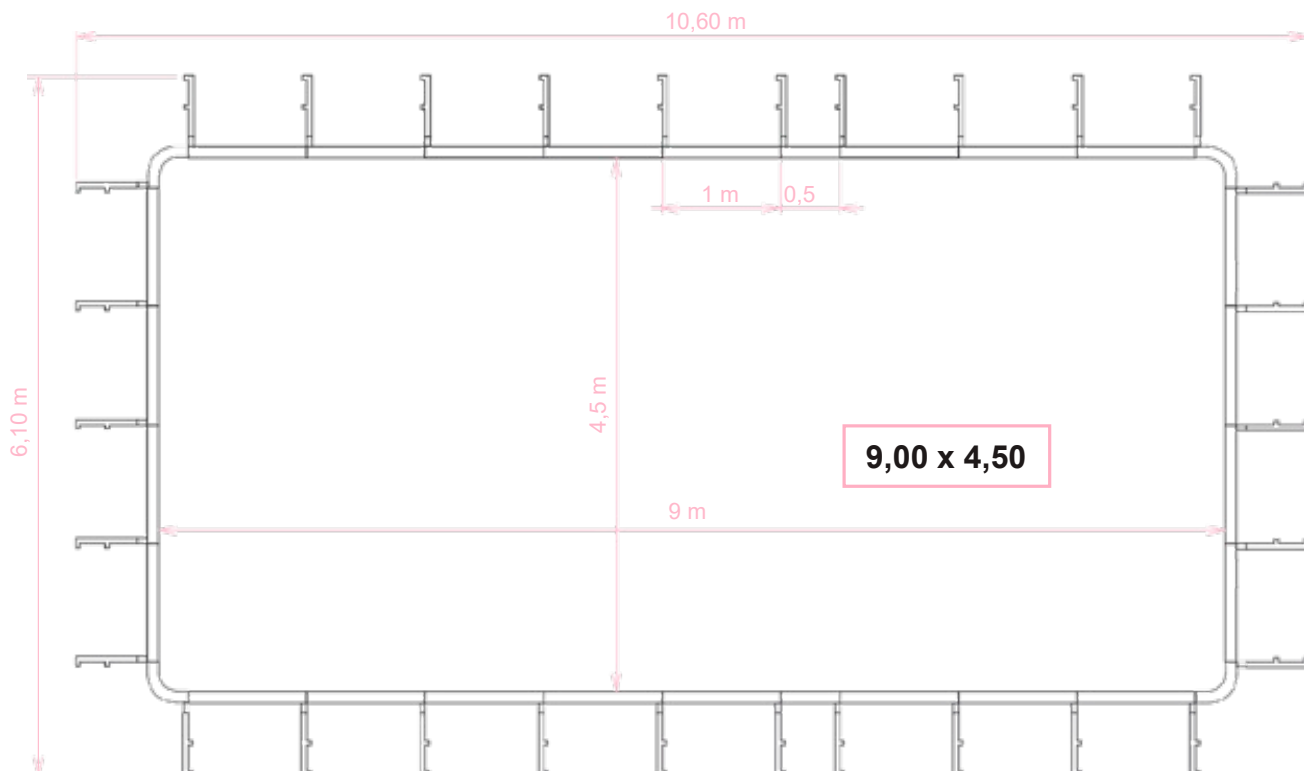
Prevedere un drenaggio completo della costruzione: drenaggio sotto-seduta, rinforzato da un drenaggio periferico superiore.

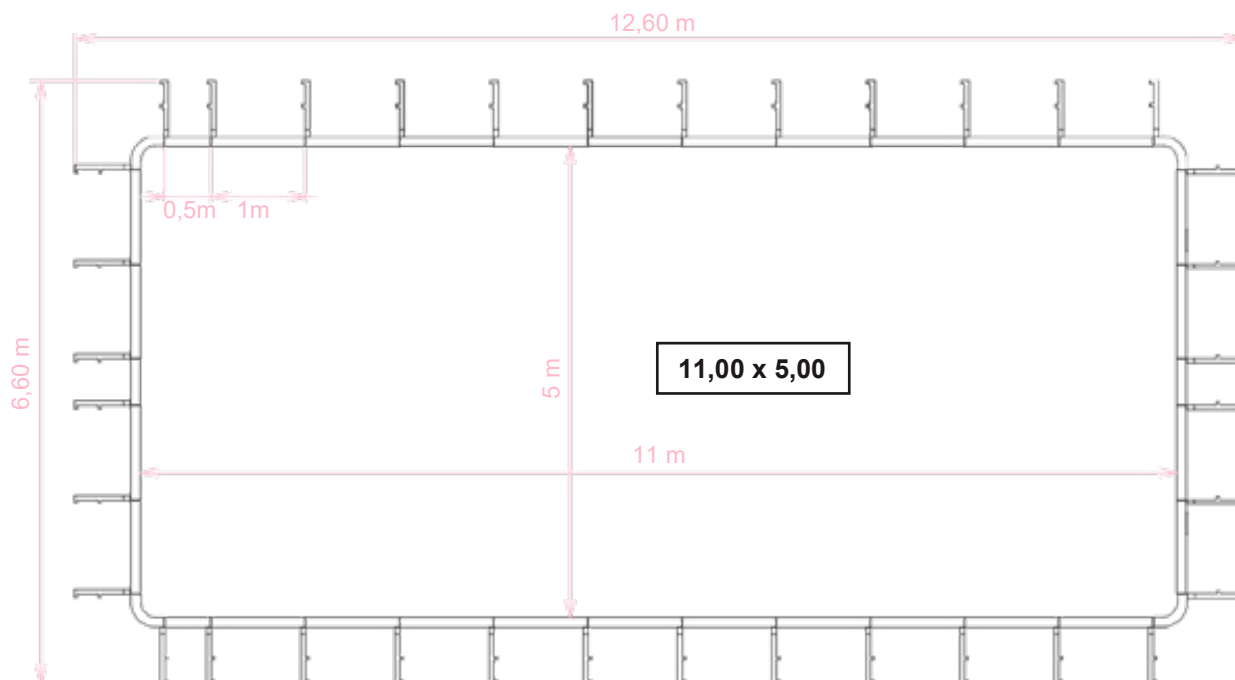
Fossa per immersioni



Configurazione dei bacini rettangolari







4. LASTRA

NOTA:

La piattaforma può essere realizzata successivamente al momento della posa dei pannelli.

La struttura in pannelli viene quindi posata, di livello, su blocchi di 10 cm dopo un tracciamento rigoroso e un perfetto allineamento degli elementi.

Il getto del calcestruzzo della piattaforma deborda sotto i pannelli e affoga le gambe di sostegno.

Si completa versando del calcestruzzo dietro la parete direttamente ai piedi delle gambe di sostegno, per realizzare una cinta bassa in calcestruzzo. Questa soluzione è preferibile per la solidità che apporta alla calibratura delle gambe di sostegno. Inoltre, evita l'installazione di una cassaforma periferica a 10 cm al di fuori delle dimensioni della piscina per limitare la longarina periferica.

4.1 Il fondo di scavo

È accuratamente rifinito manualmente con pala e piccone.

Le costole di profondità sono verificate grazie a una livella a bolla, a una riga piatta, filo a piombo, a partire dai punti di riferimento di superficie.

4.2 È stata predisposta una pre-seduta

A seconda della natura del terreno sottostante, ossia:

- Letto di pietrisco di zavorra 5 cm a finitura uniforme.
- Calcestruzzo di finitura da 5 a 10 cm che riproduce la forma finale del fondo del bacino (facoltativo).
- Strato di feltro anticontaminante che impedisce un'eventuale risalita di argilla negli strati sottostanti.
- Film plastico protettivo o film antitermite.

4.3 Fissaggio del scarico/scarichi di fondo

Gli scarichi di fondo sono collegati alla sua tubazione (tubo pressione 16 bar Ø50 mm esterno di lunghezza sufficiente per consentire il collegamento nel locale tecnico) sigillati al centro del punto più basso. Per tenere bene scarico di fondo in posizione, fare attraverso la tubazione uno spurgo a mano e perfezionare il fissaggio con la posa di ponticelli in ferro torto da 6 o 8. Proteggere la faccia superiore del pezzo utilizzando la protezione di cantiere fornita con il tappo, per evitare la sporcizia del calcestruzzo.

La parte superiore degli scarichi di fondo dovranno successivamente essere allo stesso livello del fondo finito (piattaforma + eventuale massetto di finitura).

ATTENZIONE

Non posare mai un tappo di fondo a meno di 30 cm da una parete della piscina.

4.4 Installazione di rete elettro saldata

Rete elettrosaldata in acciaio con maglie 10 x 10 x 4 (o 20 x 20 x 4 a doppia maglia).

Si srotola la rete su tutta la superficie del fondo della piscina; non dovrà fare una placcatura del fondo dello scavo in modo che al getto del calcestruzzo della piattaforma, venga ben incorporato dal medesimo. Con un ferro a "L" si può agganciare la rete e sollevarla da una parte all'altra per posizionarla bene e fissarla in altezza ai 2/3 dello spessore della piattaforma.

I lati si sovrapporranno di 20-30 cm e saranno legati tra loro.

NOTA

L'impiego di calcestruzzo caricato con fibre di vetro che riprende le forze di trazione evita l'utilizzo di una rete saldata.

4.5 Colata di calcestruzzo

Si prega di fare riferimento ad un calcolo strutturale eseguito da tecnico progettista incaricato ed abilitato in conformità ai requisiti previsti dai regolamenti edilizi locali in base alla zona sismica del sito considerato.

A seconda dell'ambiente, la colata sarà effettuata con una betoniera. Si calcola preventivamente il volume di calcestruzzo necessario, ossia:

Superficie di base x 0.10 = Volume in m³ (per 10 cm di spessore della lastra)

È possibile utilizzare tubi flessibili di prolunga (fino a circa 30 m) se l'accesso non è facile, o una pompa per calcestruzzo.

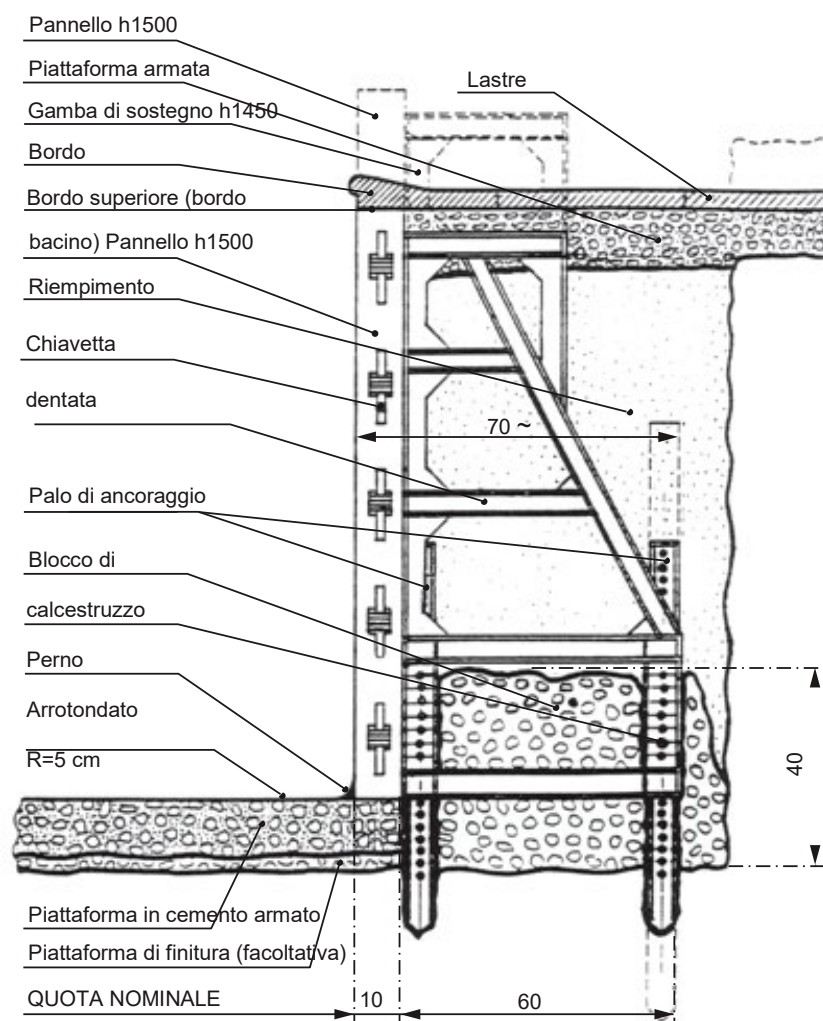
Si può procedere:

- in 1 strato, rifinito con sfaldamento immediato.
- 2 strati: 1 strato di cemento e successivamente un massetto di finitura (5 cm). Per un rivestimento impermeabilizzante "liner", la finitura deve essere il più accurata possibile. Attenzione al tappo di fondo che deve trovarsi allo stesso livello del fondo finito.

NOTA IMPORTANTE

Le dimensioni esterne della piattaforma di calcestruzzo non devono superare il bordo esterno delle flange dei pannelli, altrimenti la posa del palo di ancoraggio contro il pannello sarà impossibile. Tenere quindi la cassaforma, al massimo a 10 cm al di fuori del tracciato previsto per la parete interna della piscina, o prevedere una trave da rimuovere per ogni gamba di sostegno. Dopo la posa dei pannelli Paradis bleu, tutti gli angoli di raccordo e quelli a destra delle pareti saranno regolarmente arrotondati con la malta con l'aiuto di una bottiglia o di un tratto di tubazioni in PVC di Ø 100 mm.

Vista in sezione dell'insieme finito



5. MONTAGGIO DELLE PARETI

Uno scavo ben livellato è sempre auspicabile, ma a meno che non venga fatta una piattaforma di calcestruzzo, la maggior parte dei fondi di scavo non sono piani.

Le gambe di sostegno a posizionamento rapido consentono di ovviare a questo inconveniente e sopprimono l'uso di martinetti o altri sistemi di livellamento.

5.1 Pannelli angolari e gambe di sostegno

Terminati lo scavo e il fondo di scavo, posizionare i pannelli e gli angoli nello scavo principale addossandoli ai bordi dello scavo (faccia liscia lato bagno).

ATTENZIONE

Verificare che si disponga del numero di pannelli necessario, che il pannello dello skimmer, dell'aspirazione e dell'eventuale mandata d'acqua del proiettore siano al loro posto. Assicurarsi che la riserva sia ben posizionata verso l'alto.

Per quanto possibile disporre faccia a faccia pannelli delle stesse dimensioni

Le gambe di sostegno saranno posizionate tutto intorno al perimetro della piscina vicino alle flange e serviranno per assemblare i pannelli tra loro.

Non è necessario alcun bullone, le chiavette autobloccanti e i perni di posizionamento sono previsti al momento dello stampaggio in numero sufficiente per ciascuna delle gambe di sostegno e sono facilmente staccabili uno ad uno con l'aiuto di una tenaglia, man mano che si procede con l'installazione



A seconda dell'altezza scelta per le pareti della piscina, saranno necessari 2 perni e 4, 5, o 6 chiavette per l'assemblaggio di 2 pannelli o angolo con una gamba di sostegno. Un martello è l'unico strumento utilizzato per questo montaggio.

Restando nello spazio di lavoro tra i pannelli e il bordo dello scavo, avvicinare 2 pannelli così da far coincidere i fori quadrati predisposti nelle rispettive flange.

Si comincia dagli angoli. Presentare una gamba di sostegno perpendicolarmente contro il pannello di destra, le dita di centraggio di fronte agli orifizi e spingerli da destra a sinistra fino a far aprire sufficientemente i fori delle chiavette dalla faccia interna della flangia del pannello di sinistra.

Posizionare le chiavette, il loro bordo verticale parallelo alla flangia del pannello e bloccare l'insieme al martello.

Verificare che i bordi superiori dei pannelli siano quindi automaticamente allineati.

Procedere sistematicamente allo stesso modo per tutti i pannelli e gli angoli monitorando il loro corretto allineamento sul tracciato del perimetro della piscina che si sarà precedentemente materializzato con una cordicella tesa tra le sagome degli angoli A.B.C.D. o al blu sulla piattaforma di calcestruzzo, una volta che quest'ultima è ben asciutta.

Verificare che il rettangolo di base sia conforme misurando le 2 diagonali: queste devono essere uguali.

Con ciascuna delle gambe di sostegno (solo altezza 1,25 m e 1,50 m), vengono forniti 2 pali stampati in resina sintetica, dotati di un perno di fissaggio.

Posizionare questi negli alloggiamenti previsti a tale scopo sulle gambe di sostegni.

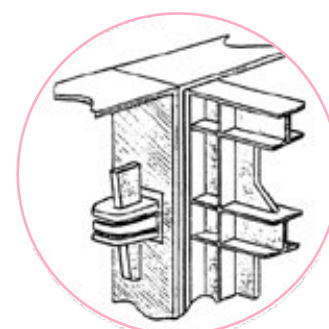
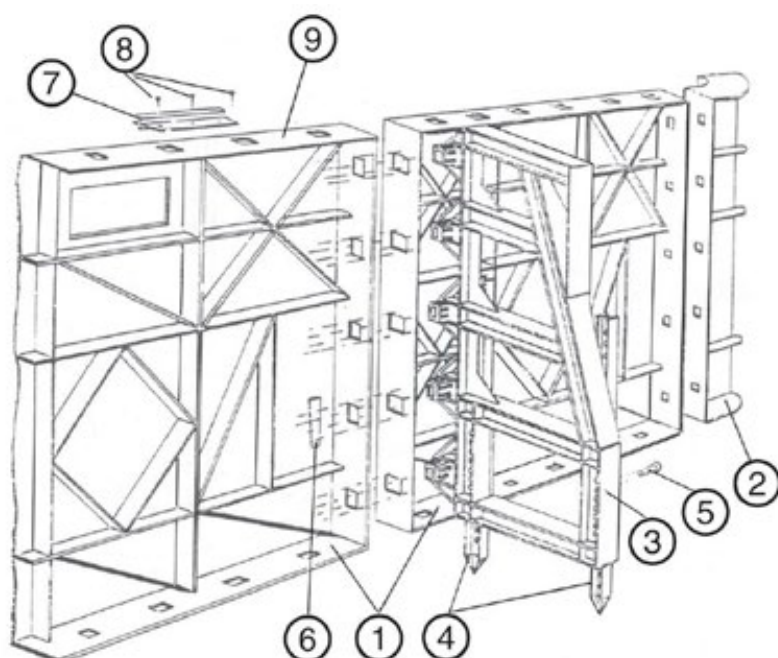
Verificare per l'ultima volta che il relativo pannello sia ben allineato al tracciato e spingere saldamente nel terreno, con la mazzetta, il primo palo più vicino al pannello e poi il secondo all'esterno.

Questi pali hanno non solo il vantaggio di ancorare saldamente la parete della piscina, ma anche quello di inserire i bordi superiori di livello e la parete verticale.

Per ottenere ciò è sufficiente far scorrere la gamba di sostegno il palo posteriore.

Procedere allo stesso modo intorno alla piscina su tutte le gambe di sostegno controllando con la livella a bolla, sia la verticalità dei pannelli che l'orizzontalità dei bordi superiori.

Le gambe di sostegno di 1,00 m saranno mantenute a terra da un incatenamento periferico in ferro da calcestruzzo di 10 x 10. Tagliare l'incatenamento per farlo passare attraverso la gamba e richiuderlo legando un ferro torto sul taglio.



**DETTAGLIO
MONTAGGIO
PANNELLI**

- 1 - Pannello
- 2 - Angolo
- 3 - Gamba di sostegno
Pali regolabili (1,25 m e 1,50 m)
- 5 - Perna di posizionamento

- 6 - Chiavetta di fissaggio
- 7 - Profilo di fissaggio del liner
- 8 - Viti autofilettanti o rivetti (non forniti)
- 9 - Bordo superiore del pannello

6. PROFILO DI FISSAGGIO DEL LINER

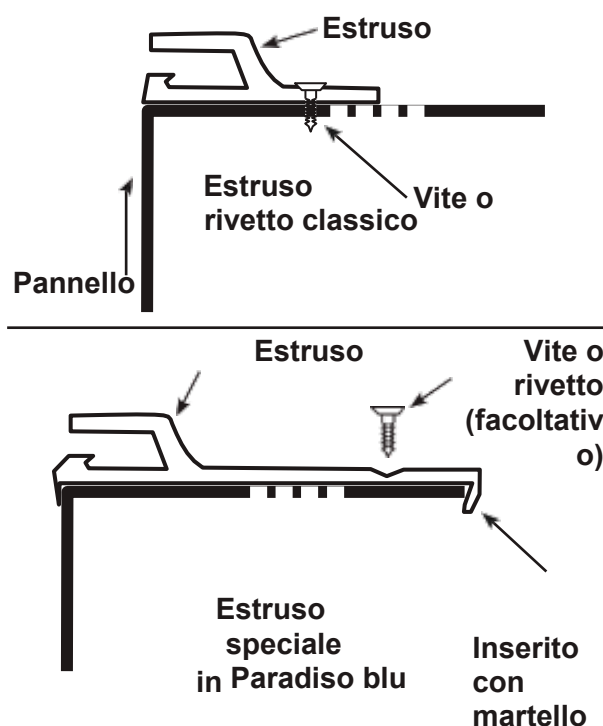
L'installazione di un liner in una piscina Paradis bleu richiede di riportare sulla parte superiore del pannello un profilo estruso femmina che riceverà successivamente il bordino maschio saldato alla periferia del liner.

Questo estruso si presenta sotto forma di barre lunghe 2 metri e 4 angoli forniti nel kit. Si inizia la posa di questo profilo con i 4 angoli che verranno tenuti insieme con viti autofilettanti o rivetti, dopo aver praticato un foro nel bordo superiore del pannello. Successivamente si procede completando tra gli angoli con gli estrusi destri fissati anch'essi da viti autofilettanti o rivetti distanziati da 20 a 25 cm. Questo profilo deve affiorare dalla sommità del pannello dal lato interno della piscina. Evitare di far coincidere le giunzioni del profilo con le giunzioni dei pannelli.

Nota bene:

tutte le operazioni di fasatura dovranno essere completate al momento dell'installazione di questo profilo. Se durante l'installazione di questo profilo persistevano alcuni difetti, è sempre possibile disincastrare le chiavette di una gamba di sostegno per far giocare leggermente il pannello facendo scorrere una leva sotto di esso per effettuare una piccola rettifica della fasatura.

Cordone in silicone da 4 mm di Ø circa



NOTA IMPORTANTE

Quando l'insieme della piscina è assemblato con delle gambe di sostegno, l'estruso periferico è posizionato e nessun ritocco dovrà essere apportato all'insieme, effettuare un bloccaggio con cintura bassa in malta, dietro i sostegni del pannello. Questo blocco deve includere anche le gambe di sostegni. Il suo scopo è quello di garantire la totale solidità dell'ambiente circostante ed evitare infiltrazioni in caso di forti piogge.

7. MONTAGGIO DELLE PARTI DA SEPARARE

I pannelli sono pretagliati per ricevere parti da sigillare Proswell "pannello" che includono le viti di fissaggio e i distanziatori necessari per determinate parti.

7.1 Montaggio delle diverse parti

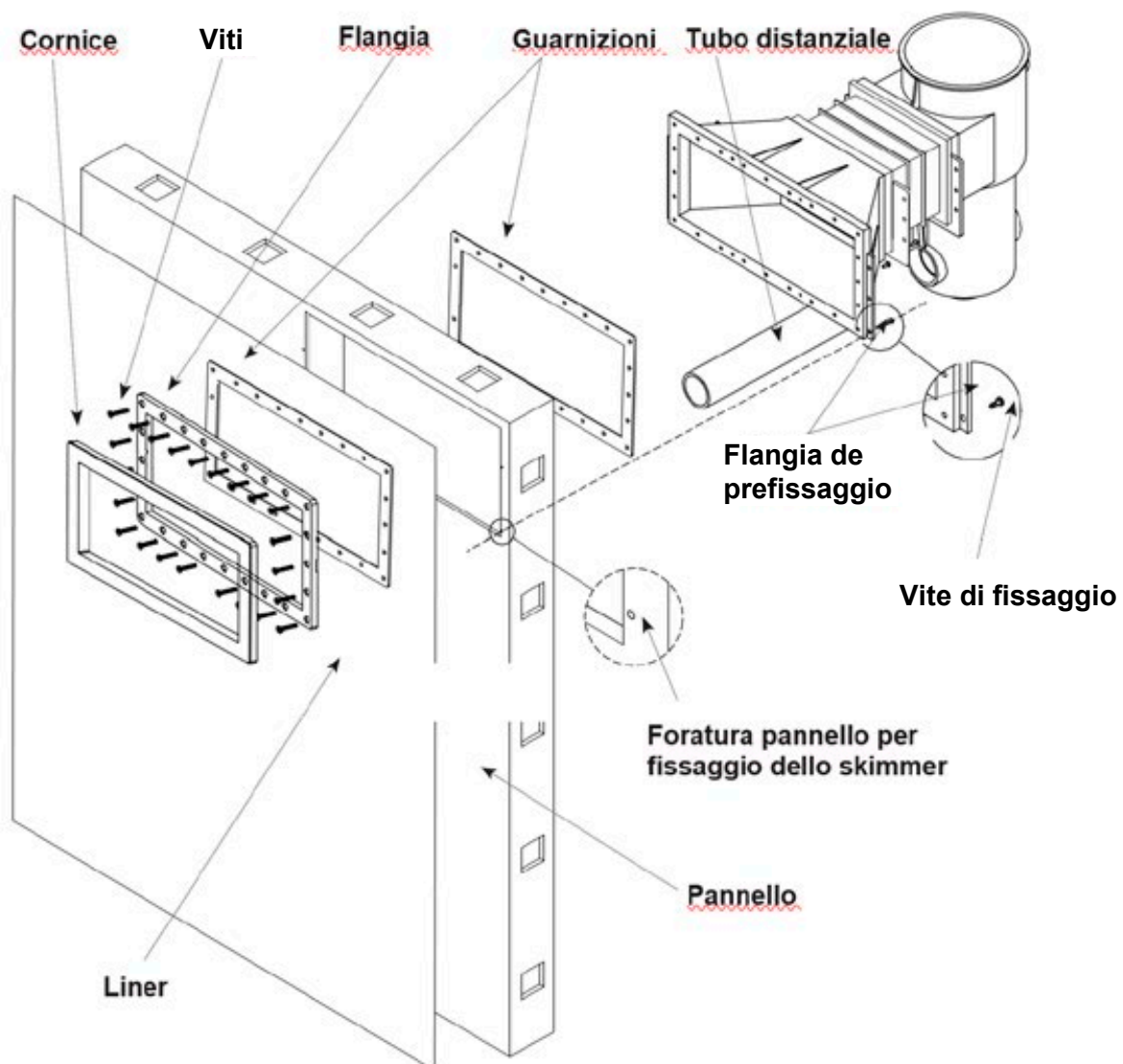
7.1.1 Skimmer GM

- Posizionare lo skimmer nel taglio. La feritoia si deve incastrare nel pannello
- Prefissare poi lo skimmer con le labbra di prefissaggio.
- Utilizzare per il prefissaggio delle viti a testa svasata dotate di rondelle.
- Un'efficace fasatura dello skimmer deve essere assicurata dal tubo in PVC Ø63 fornito con lo skimmer, che poggia da un lato sul fusto dello skimmer dove è stato previsto un alloggiamento, e dall'altro lato sul lato posteriore del pannello.

Questa tecnica di montaggio è da preferirsi a qualsiasi altra, poiché il liner poggia direttamente sul corpo del pezzo da sigillare e i rischi di perdite sono praticamente evitati.

Prima di posizionare lo skimmer, è necessario tagliare la chiavetta dalla parte superiore della gamba di sostegno.

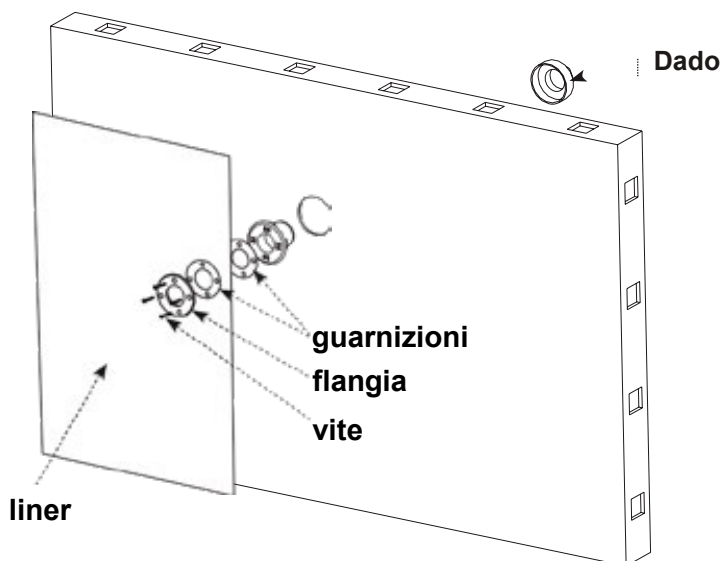
Montaggio Skimmer GM-Long - codice 40261029



7.1.2 Mandata e presa pulitore

- Utilizzare la sega a tazza codice 30309010 per forare il pannello nella posizione desiderata.
- Innestare la mandata attraverso la parte anteriore del pannello. Avvitare e serrare il dado dalla parte posteriore del pannello.

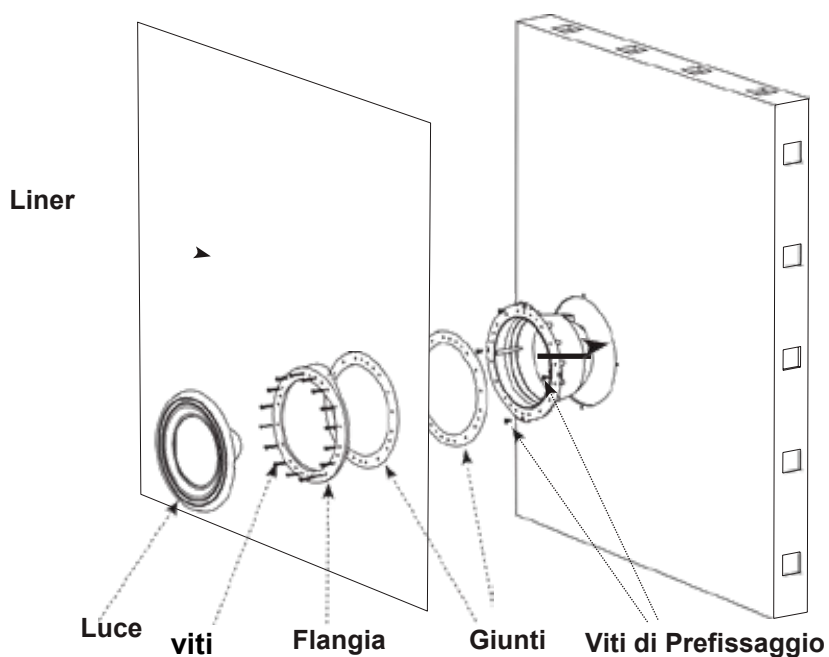
Montaggio delle mandate e della presa pulitore



7.1.3 Proiettori fissi

Inserire la nicchia dal lato anteriore del pannello, cioè dal lato interno della piscina. Gli alloggiamenti delle viti si incastreranno nei fori da 12 mm preforati. Fissare definitivamente la nicchia, utilizzando le quattro piccole orecchie di fissaggio della medesima. Per fare questo, utilizzare viti autofilettanti a testa svasata con rondelle.

Montaggio del proiettore



8. POSA DEL RIVESTIMENTO «LINER»

8.1 Preparazione

Prima di installare il rivestimento liner, è necessario assicurarsi che nella fossa non rimangano più corpi estranei che potrebbero danneggiarlo.

L'aspetto della lastra condiziona l'aspetto finale della piscina e la sua estetica.

Su una piattaforma in calcestruzzo, la pulizia deve essere accurata. Ogni centimetro quadrato deve essere aspirato con l'aiuto di un dispositivo industriale. Le asperità vanno raschiate con il coltello da pittore e le eventuali fessure raschiate con il cemento fine.

Nota:

- Posizionare il tappeto da fondo PE tramato sul fondo della piscina.
- Questo tappeto è indispensabile e deve essere installato OBBLIGATORIAMENTE.

ATTENZIONE

Al fine di mantenere il tappeto da fondo in posizione, utilizzare pezzi del nastro adesivo in dotazione (questo nastro serve soprattutto ad evitare rilievi tra pannelli adiacenti) per legare il tappeto ad alcuni pannelli.

Non utilizzare un altro nastro adesivo che potrebbe entrare in contatto diretto con il liner e macchiarlo a lungo termine trasferendo componenti presenti nel nastro sul PVC del liner.

L'installazione del liner è più facile nelle giornate calde e soleggiate (18°C minimo) e nel primo pomeriggio. Le pieghe scompaiono più facilmente, il liner è più flessibile. Se il tempo non lo consente, lasciare il liner nella sua confezione, in una stanza riscaldata per uno o due giorni prima di installarlo. Se la posa del liner si rende necessaria durante l'inverno, dovrà essere effettuata in luogo riparato e riscaldato.

L'installazione richiede 3 o 4 persone a seconda delle dimensioni della piscina.

8.2 Installazione

Disimballare il liner nel piccolo bagno. Le persone che svolgono questo lavoro saranno ovviamente scalze.

È normale che il liner sia leggermente più piccolo della struttura per evitare pieghe durante la posa. La presenza di pieghe è normale, queste scompariranno con il calore e la pressione dell'acqua.

Posizionare una persona ad ogni estremità della lunghezza, altre due persone nel bacino prendono gli altri due angoli del rivestimento e lo aprono su tutta la superficie della piscina nella direzione della larghezza.



Mettere bene in posizione un angolo del grande bagno, agganciarlo al profilo e tenerlo in posizione con l'aiuto di mezza mollette in legno (rimuovere la molla di una molletta per ottenere due mezza mollette).

Appendere il liner sulla larghezza fino all'altro angolo del grande bagno, posizionarlo bene, agganciarlo e tenerlo in posizione come il primo (se necessario, giocare sull'elasticità del liner).

Ripetere l'operazione sulle lunghezze in direzione del piccolo bagno. Se necessario, tenere in posizione il liner con l'aiuto di mezza molletta in legno.

Attenzione: se è necessario trascinare lateralmente il liner, sganciarlo invece di trascinarlo nella rotaia in modo da evitare qualsiasi rischio di lacerazione causato dalle giunzioni delle bacchette.

Quindi posizionare il liner tirandolo in modo che il suo fondo coincida esattamente con il fondo della piscina. Quando si tratta di una piscina a fondo piatto, la saldatura può essere facilmente posizionata lungo l'angolo, tra il fondo della piscina e la base delle pareti.

Quando il liner è completamente agganciato e ben in posizione, procedere con il sottovuoto al fine di far aderire la forma della piscina prima del riempimento:

- staccare il liner al centro per una lunghezza variabile tra 30 e 40 cm
- far scorrere un tubo dell'aspirapolvere tra il liner e la parete della piscina. Bloccare il liner su entrambi i lati del tubo con mezza molletta in legno.
- Realizzare la tenuta all'aria attorno al tubo o all'ugello nonché intorno a qualsiasi parte che possa far penetrare aria tra il liner e la parete della piscina (coperchi dello skimmer, parti da sigillare, tubi e valvole del circuito di filtrazione, ecc.).
- mettere in funzione l'aspiratore. Si consiglia di utilizzare un aspiratore industriale, o professionale tipo QVAC. Un aspiratore domestico, anche impiegato senza sacco per la polvere, rischierebbe di essere meno efficace. Dopo un certo periodo di tempo a seconda della potenza dell'aspiratore, il liner verrà placcato contro le pareti della piscina e ne assumerà la forma. Negli angoli, la placcatura completa sarà ottenuta solo con la pressione dell'acqua.
- Verificare che il liner sia ben posizionato nella piscina.

IMPORTANTE

L'aspiratore deve rimanere in funzione per tutto il tempo di riempimento della piscina. Se per qualche motivo l'aspiratore dovesse essere spento, bisognerebbe arrestare anche il riempimento, per riprenderlo quando l'aspiratore sarà di nuovo operativo e il liner perfettamente placcato.

9. CONDUTTURE

Tutte le parti devono essere collegate al locale tecnico tramite tubazioni che saranno interrate.

Utilizzare tubi in PVC o polietilene di buona qualità approvati e raccomandati per sopportare il gelo e la pressione (da 6 a 8 bar).

Prima di effettuare il riempimento, collegare i tubi alle bocchette e agli skimmer. Per evitare la formazione di un tampone d'aria nella tubazione, i condotti di plastica di aspirazione e mandata dovranno poggiare allineati su un letto di sabbia seguendo una leggera pendenza.

Allo stesso modo, al fine di evitare danni causati dai materiali di riporto, le tubazioni in PVC rigido o in polietilene dirette verso il locale tecnico non devono mai essere tirate orizzontalmente alla partenza degli skimmer e delle mandate, ma devono essere dirette verticalmente verso un buon terreno a fondo scavo. Solo su questo fondo stabilizzato e su un letto di sabbia le canalizzazioni procederanno orizzontalmente.

Mantenere fino al filtro una pendenza uniforme e costante di tubazioni, aspirazione e mandata. Questo permetterà di svuotare le tubazioni in inverno. Per installare un raccordo in plastica: mettere del nastro Teflon® sulla filettatura dei terminali e avvitare questi ultimi nei rispettivi elementi.

10. MESSA IN ACQUA

È un'operazione che deve essere eseguita in modo rapido e simultaneo con il riempimento dello spazio libero dietro le pareti della piscina (vedi capitolo "RIEMPIMENTO" successivo), inoltre è necessario prevedere un sufficiente flusso d'acqua e se possibile più tubi insieme.

Una volta che il liner è impostato, iniziare a riempire la fossa con acqua mantenendo l'aspiratore in funzione. Se si utilizza un tubo da giardino, mettere prima qualche litro di acqua sul fondo della fossa per immersioni e lasciare che l'estremità del tubo si immerga all'interno.

Procedere al taglio del liner del tubo di fondo quando il livello dell'acqua è a 10 cm sopra di esso (vedi istruzioni di taglio a seguire).

Quindi senza fermare l'aspiratore, continuare a riempire il bacino mentre si esegue il riempimento intorno alla piscina man mano che l'acqua raggiunge la parte inferiore del proiettore, quindi le mandate e infine gli skimmer. Posizionare le flange e le guarnizioni esterne e quindi tagliare il liner come indicato più avanti nel paragrafo "taglio delle parti da sigillare".

11. TAGLIO DELLE PARTI DA SIGILLARE

Dopo la posa del rivestimento liner

Quando il livello dell'acqua si trova a circa 5 centimetri sotto la base di ciascuno degli accessori, rispettivamente:

- proiettori
- presa pulitore,
- mandate,
- skimmers

(vedi a questo proposito capitolo "MESSA IN ACQUA"), occorre montare e fissare definitivamente le guarnizioni e le flange sul rivestimento liner. Per questo, premendo sul rivestimento, cercare i vuoti corrispondenti alla posizione dei fori delle viti e forarli con uno strumento appuntito.

Quindi appoggiare la guarnizione corrispondente contro il liner, quindi la flangia sopra. Far passare le viti attraverso l'insieme per andare ad avvitare nel pezzo da sigillare dietro il liner.

Bloccare quindi la flangia verificando che la guarnizione sia ben centrata. Tagliare il liner che ostruisce l'orifizio con un coltello ben affilato, una volta che tutti gli elementi di fissaggio sono bloccati.

NOTE

Le guarnizioni garantiscono la tenuta del sistema e devono essere in buone condizioni al momento della posa.

Per evitare che vengano danneggiati durante il taglio del liner, seguire le seguenti raccomandazioni:

- tagliare inizialmente nel liner, un'apertura inferiore al diametro nominale.
- Rettificare poi il contorno con un coltello affilato o un cutter sfiorando, senza mai tagliarle le guarnizioni a tenuta stagna.
- Per il tappo di fondo, rimuovere l'adesivo protettivo dai fori delle viti prima di posizionare la guarnizione.

I proiettori di illuminazione sono forniti ciascuno con un cavo di circa 2 metri. All'interno della nicchia dell'apparecchio lasciare un po' di cavo (1 metro circa) per permettere la manutenzione, togliendo il proiettore dalla nicchia, per la sostituzione di una lampadina, ad esempio, senza l'obbligo di svuotare una parte della piscina.

12. RIEMPIMENTO

Per le piscine a fondo piatto, iniziare il riempimento immediatamente, fin dall'inizio della messa in acqua della piscina.

Per le piscine a fossa, iniziare il riempimento quando il livello dell'acqua ha raggiunto la base dei pannelli, cioè una volta che la fossa è piena d'acqua.

Lo strato iniziale di fondo attorno alla piscina, dovrà essere costituito da un materiale poroso (sabbia-ghiaia), in modo da permettere un efficace drenaggio lontano dalle pareti della piscina. Se è disponibile sabbia, usarla per questo strato.

Il materiale di riporto deve contenere un minimo di argilla. Sarà fatto in strati successivi di 15-20 cm all'incirca al ritmo dell'innalzamento dell'acqua all'interno della piscina, in modo che le pressioni della terra e dell'acqua si equilibrino.

A mano a mano che il materiale di riporto viene depositato in strati successivi dietro i pannelli, deve essere pestato, sia camminandoci sopra, sia servendosi di una dama leggera. Il materiale di riporto può essere leggermente inumidito in anticipo o imbevuto mentre viene depositato nello scavo. L'umidificazione aumenta la compattazione dell'insieme, il che è consigliabile se occorre costruire rapidamente una spiaggia dopo l'installazione della piscina.

Per evitare che il materiale di riporto dietro i pannelli compattandosi nel tempo rompa la spiaggia, è consigliabile far poggiare quest'ultima sui punti di forza periferici ogni 2,50 m. Questi punti di forza o pali di cemento, possono anche essere costituiti da blocchi di cemento posati testa su testa. Si suggerisce di "tagliare" la lastra di cemento dalla spiaggia ogni 3 m circa prima della presa del calcestruzzo.

Tuttavia, si consiglia di creare questa spiaggia diversi mesi dopo la messa in acqua della piscina, dopo il consolidamento completo del materiale di riporto.



13. CATENATURA PERIFERICA

Per garantire una buona tenuta della piscina e consentire la posa dei bordi, è necessario realizzare senza indugio una catenatura periferica in cemento armato.

Far scorrere negli appositi fori, nelle traverse alte delle gambe di sostegno, dei ferri da calcestruzzo (3-4 ferri a seconda delle altezze delle gambe di sostegno).

A livello degli skimmer, bisogna assicurare la continuità della catenatura, passando i ferri sia al di sotto che al di sopra delle parti da sigillare. Utilizzare il bordo verticale della gamba di sostegno per l'appoggio di una tavola di riva.

Attenzione: RISPETTARE IN OGNI CASO I REGOLAMENTI EDILIZI LOCALI.

La posa del bordo può essere effettuata su un massetto sottile o con una speciale colla per cemento.





